



# XTILUS

MOTORIDUTTORE IRREVERSIBILE  
PER CANCELLI A BATTENTE

MOTORÉDUCTEUR IRREVERSIBLE  
POUR PORTAILS à BATTANTS

IRREVERSIBLE GEARMOTOR FOR  
WING GATES

MOTORREDUCTOR IRREVERSIBLE  
PARA CANCELAS A HOJAS

**6-1624846** /R17 11/03/2019



Motoriduttore Gearmotor Motoréducteur Motorreductor	Alimentazione Power Supply Alimentation Alimentación	Larghezza max anta Max wing width Largeur max du battant Longitud máx hoja	Peso max anta Max wing weight Poids max du battant Peso máx hoja	Spinta max Max Thrust Poussée maxi Max Empuje	Codice Code Code Codigo
<b>XTILUS</b>	230V 50/60Hz	3,5 m	400 Kg / 880 lbs	1600 N	<b>12007408*</b>
<b>XTILUS 24V</b>	24Vdc	3,5 m	350 Kg / 770 lbs	1600 N	<b>12007489*</b>
<b>XTILUS</b>	230V 50/60Hz	3,5 m	400 Kg / 880 lbs	1600 N	<b>12007411**</b>
<b>XTILUS 24V</b>	24Vdc	3,5 m	350 Kg / 770 lbs	1600 N	<b>12007406**</b>

\* Chiave di sblocco DIN / Unlock DIN key / Clé de déblocage DIN / Llave de desbloqueo DIN

\*\* Chiave di sblocco standard / Unlock standard key / Clé de déblocage standard / Llave de desbloqueo standard



## AVVERTENZE GENERALI

 **ATTENZIONE!** Prima di installare il prodotto è obbligatorio leggere il documento relativo alle **AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI** a corredo del prodotto. Documento **6-1620001**. Il foglio integrativo è scaricabile anche dal sito [www.allmatic.com](http://www.allmatic.com).

### 1. DESCRIZIONE PRODOTTO

Motoriduttore irreversibile per cancelli a battente con ante lunghe fino a 3,5 m. Il motore è protetto da una sonda termica che in caso di utilizzo prolungato interrompe momentaneamente il movimento.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE		XTILUS	XTILUS 24V
Peso max anta	Kg	400	350
Lunghezza max anta	m	3,5	3,5
Alimentazione e frequenza		230V - 50/60Hz	24Vdc
Assorbimento	A	1	2,5
Potenza motore	W	200	60
Velocità traino	m/s	0,10	Variabile
Corsa stelo	mm	400	400
Peso motoriduttore	Kg	8,5	8,5
Condensatore	µF	8	-
Cicli consigliati al giorno	n°	150	200
Cicli consecutivi max	n°	20	45
Servizio	%	50	80
Sblocco di emergenza		Con chiave	Con chiave
Temperatura di lavoro	°C	-20...+55	-20...+55
Grado di protezione	IP	44	44
Tempo di apertura medio	s	20	14...22
Spinta massima	N	1600	1600
Centrale di comando		<b>BIOS2 / BIOS2 ECO</b>	<b>BIOS2 24</b>

### 3. VERIFICHE PRELIMINARI

 **ATTENZIONE! IL CANCELLO PER ESSERE AUTOMATIZZATO DEVE MUOVERSI SENZA ATTRITI PER TUTTA LA CORSA**

N.B.: è obbligatorio uniformare le caratteristiche del cancello alle norme e leggi vigenti. La porta può essere automatizzata solo se in buono stato e se rispondente alla norma EN 12604.

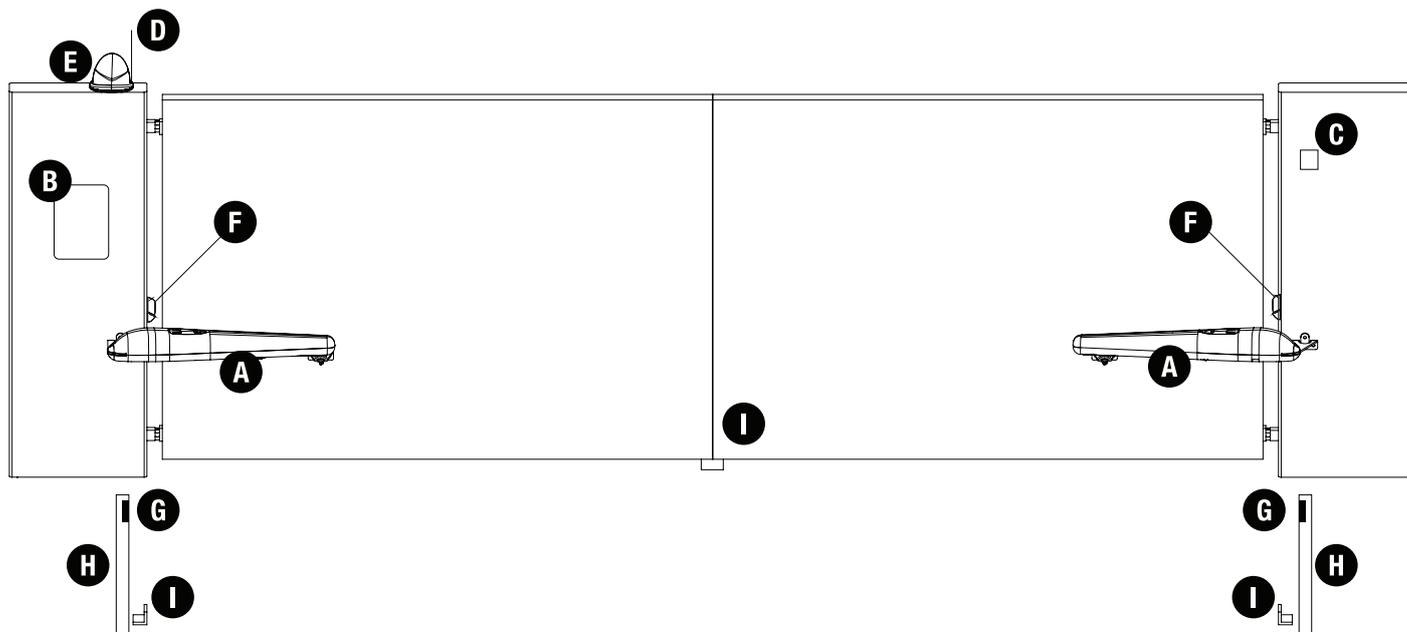
- L'anta non deve presentare porte pedonali. In caso contrario occorrerà prendere opportune precauzioni in accordo al punto 5.4.1 della EN12453 (ad esempio impedire il movimento del motore quando il portoncino è aperto, grazie ad un microinterruttore opportunamente collegato in centralina).
- Non bisogna generare punti di intrappolamento (ad esempio tra anta aperta del cancello e cancellata).
- Non devono essere presenti fermi meccanici al di sopra del cancello perché non sono sufficientemente sicuri.

N.B.: le ante devono essere solidamente fissate ai cardini delle colonne, non devono flettere durante il movimento e devono muoversi senza attriti.

 **ATTENZIONE!**

- Prima di procedere all'installazione del motore è obbligatorio verificare tutti gli ingombri necessari per poterlo installare.
- Si consiglia l'installazione dei fermi meccanici di arresto a terra sia in apertura che in chiusura. Qualora non sia possibile utilizzare gli stessi, e' obbligatorio utilizzare i fermi meccanici a bordo del motore, vedere fig. 10-11 A pag.10.
- Per ottimizzare il funzionamento dell'automazione, si consiglia di utilizzare i rallentamenti a fine movimentazione.
- Per installazioni in luoghi con forte vento, si consiglia l'utilizzo della serratura elettrica con bocchetta verticale tipo v06, codice accessorio 64100182 (serratura v06) / 64100183 (mezzocilindro).

#### 4. LAYOUT IMPIANTO TIPICO, Fig. 1



- A- Motoriduttore XTILUS
- B- Centrale di comando BIOS con box
- C- Selettore a chiave
- D- Antenna radio
- E- Lampeggiatore B.RO LIGHT
- F- Fotocellula per protezione esterna FT
- G- Fotocellula per protezione interna FT
- H- Colonnina portafotocellula
- I- Fermi di arresto (apertura e chiusura)

**⚠ ATTENZIONE!** PER OTTIMIZZARE IL FUNZIONAMENTO DI XTILUS, SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI CENTRALE DI COMANDO ED ACCESSORI ALLMATIC.

#### 5. INGOMBI XTILUS

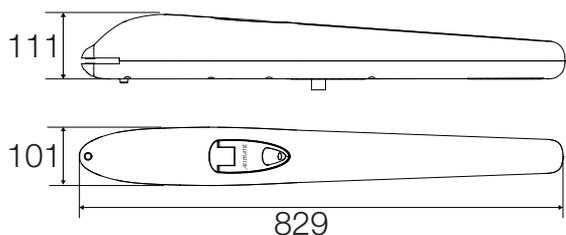


Fig.2

#### 6. COMPONENTI DA INSTALLARE SECONDO LA NORMA EN12453

TIPO DI COMANDO	USO DELLA CHIUSURA		
	Persone esperte (fuori da area pubblica*)	Persone esperte (area pubblica)	Uso illimitato
a uomo presente	A	B	non possibile
a impulsi in vista(es. sensore)	E	E	E
a impulsi non in vista (es. telecomando)	E	E	E
automatico	E	E	E

\* esempio tipico sono le chiusure che non accedono a pubblica via  
A: Pulsante di comando a uomo presente (cioè ad azione mantenuta).  
B: Selettore a chiave a uomo presente.  
E: Fotocellule.

## 7. INSTALLAZIONE

Prima di procedere al fissaggio delle staffe in dotazione, determinare le quote A e B (Fig. 3) utilizzando i dati riportati nella **Tabella 1**. Questi sono validi se l'attuatore è in posizione di massima estensione, meno un centimetro della corsa disponibile ( $C_D$ ), quando il cancello è chiuso per ottenere la massima efficienza di funzionamento.

Per l'ancoraggio del pistone utilizzare le staffe di fissaggio in dotazione.

N.B.: i dati B in tabella, con riferimento ai singoli valori di A, sono da considerarsi come valori consigliati.

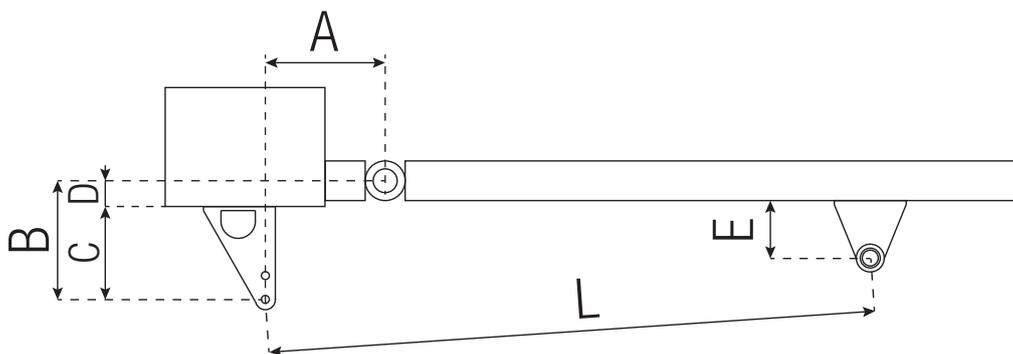
Stabilire la quota A + B che si desidera utilizzare: la somma delle quote determina la corsa utilizzata  $C_U$ .

N.B.: la corsa utilizzata  $C_U$  dell'attuatore non dovrà mai essere uguale o superiore alla corsa disponibile  $C_D = 400\text{mm}$ .

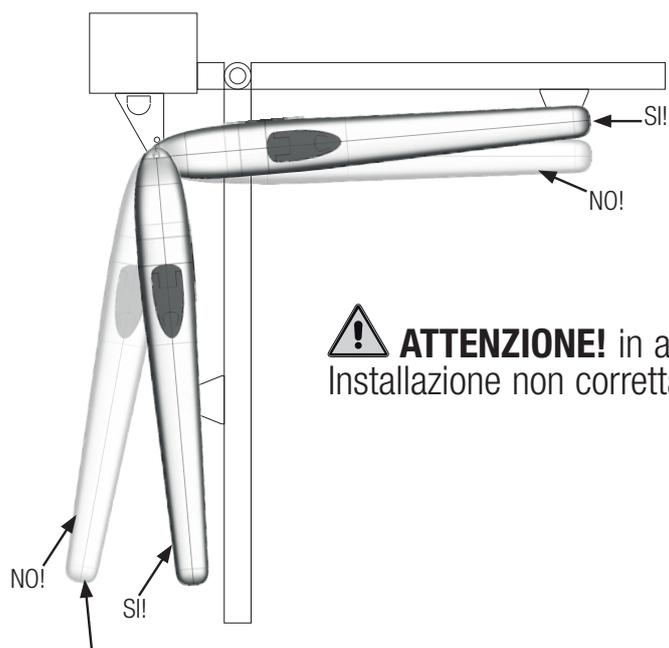
**TABELLA 1**

ANGOLO	A	B	C	D	E	$L_{\max}$	$C_U$	Figura pag. 6
90°	90	195	120	75	76	760	285	1
	110	180	120	60	76	760	290	2
	110	150	90	60	76	760	260	3
	90	210	90	120	76	760	300	4
	130	130	120	10	76	760	260	5
110°	160	140	120	20	76	760	300	-
	160	150	120	30	76	760	310	-

$$A+B=C_U \text{ (corsa utilizzata)} / C_D = \text{(corsa max disponibile)} = 400 \text{ mm}$$



**Fig. 3**

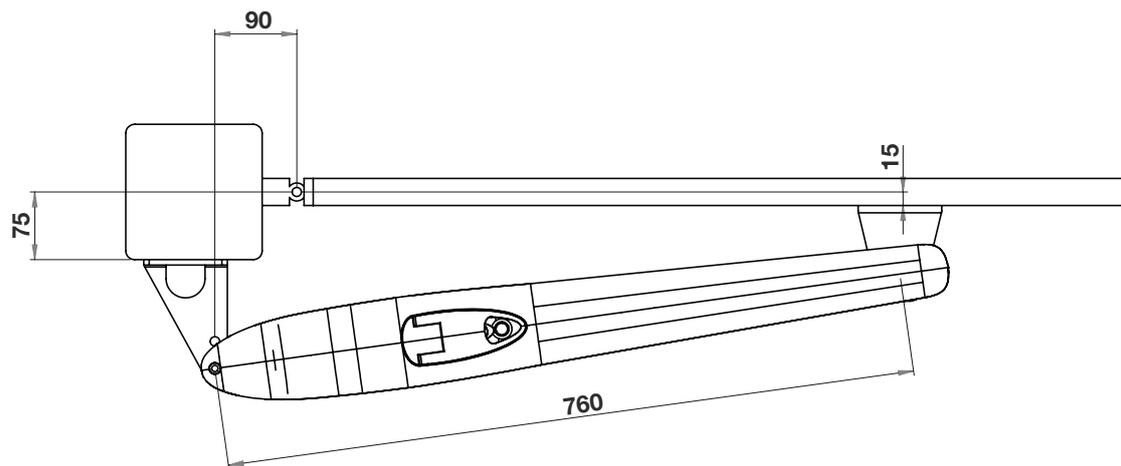


**Fig. 4**

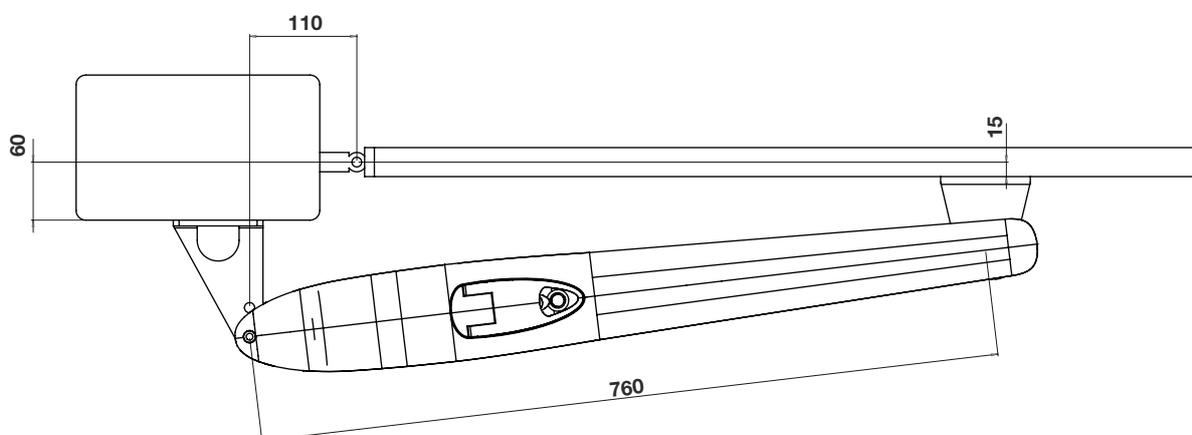
**⚠ ATTENZIONE!** in apertura l'angolo non deve essere negativo. Installazione non corretta. Vedere esempi pagina 6.

## ESEMPI DI INSTALLAZIONI IDEALI

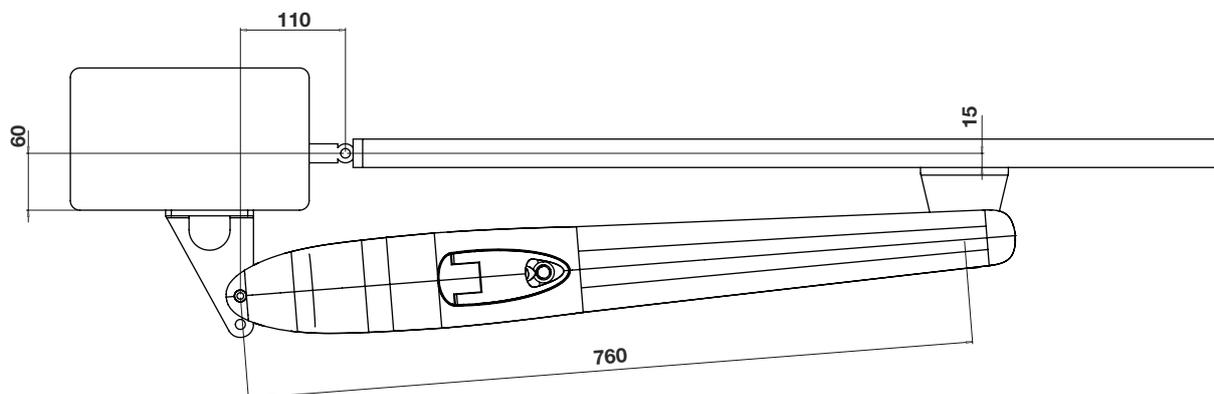
### 1. Foro esterno piastra posteriore



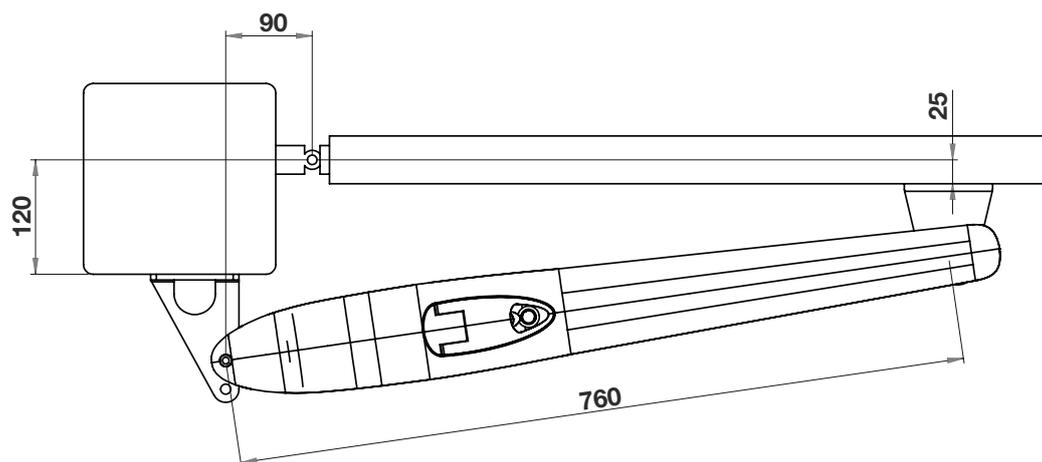
### 2. Foro esterno piastra posteriore



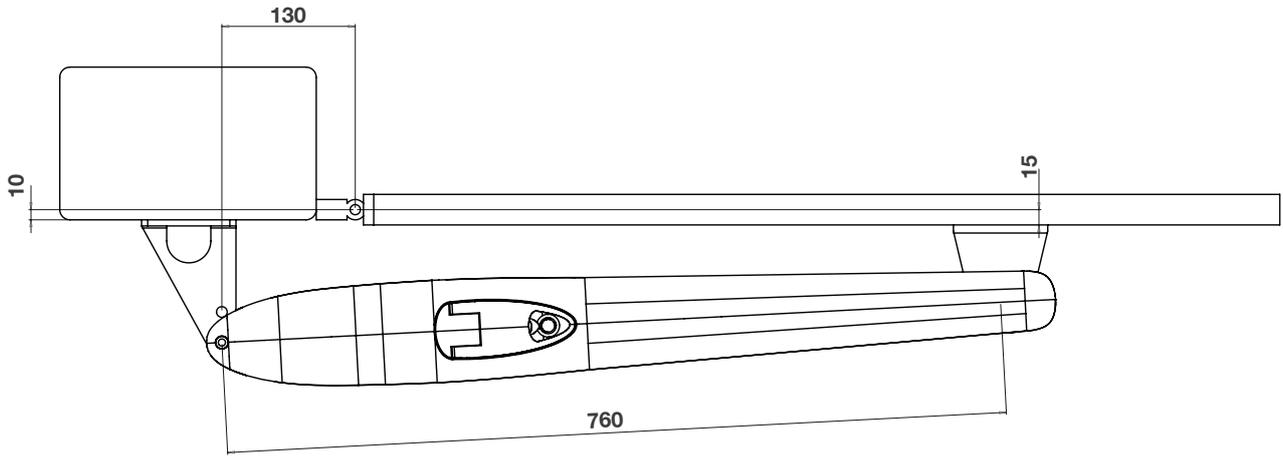
### 3. Foro interno piastra posteriore



### 4. Foro interno piastra posteriore

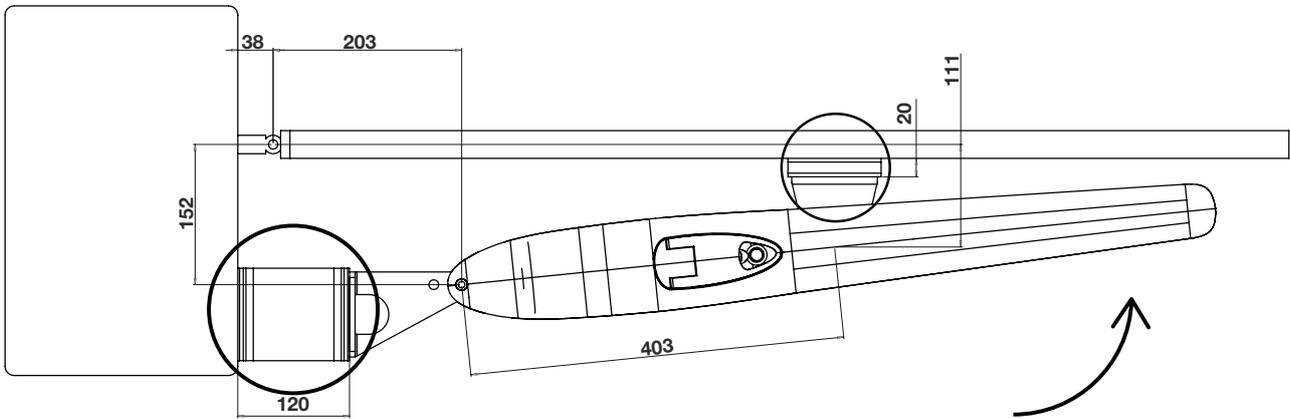


5. Foro esterno piastra posteriore

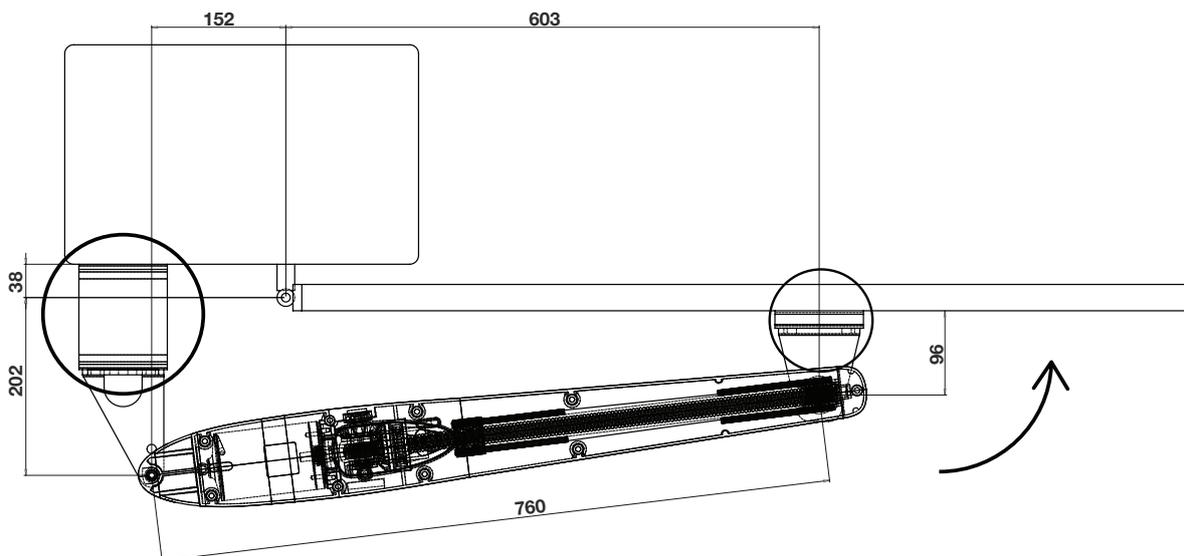


**!** APPLICAZIONE PARTICOLARE, CANCELLO DOTATO DI APERTURA VERSO L'ESTERNO.  
IN QUESTO CASO UTILIZZARE STAFFE NON IN DOTAZIONE

6.1 CLOSE GATE / ANTA CHIUSA



6.2 OPEN GATE / ANTA APERTA



## 7.1 FISSAGGIO PIASTRA POSTERIORE ALLA COLONNA

Fissare la piastra posteriore alla colonna (Fig. 5, 6), rispettando le quote stabilite. Se la colonna è in ferro le si può avvitare direttamente l'attacco utilizzando tre viti filettate M8. Se la colonna è in cemento fissare l'attacco con tre viti ad espansione di  $\varnothing$  8 mm. Dopo aver fissato la piastra, ancorare la parte posteriore dell'attuatore alla piastra e fissarla saldamente (Fig. 6).

**ATTENZIONE!** nel determinare l'altezza da terra a cui fissare la piastra sul pilastro, tenere conto che la piastra per l'ancoraggio del pistone sul cancello deve essere fissata 50 mm al di sotto di quella sul pilastro per ottenere una livellatura orizzontale (Fig. 9).

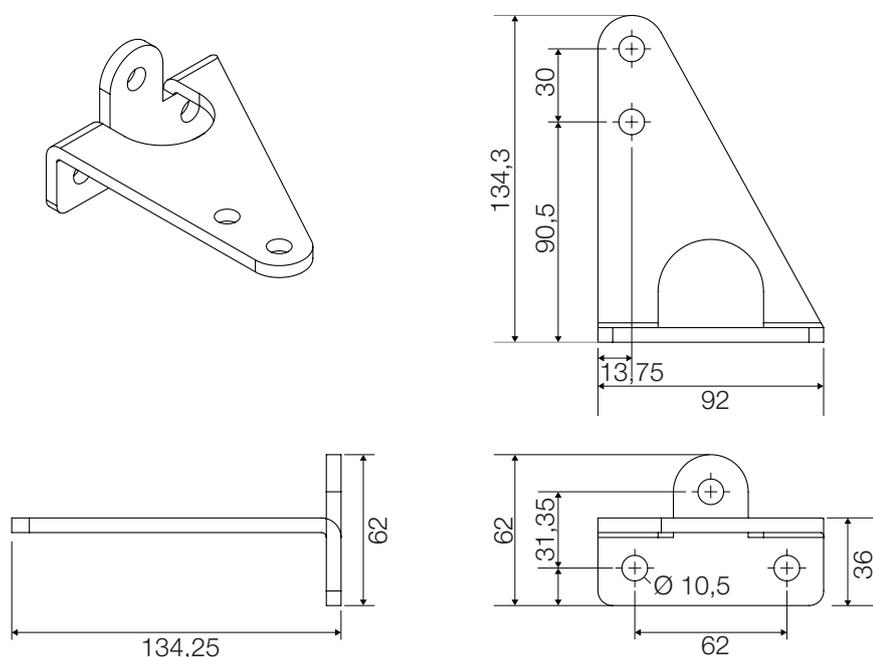


Fig. 5

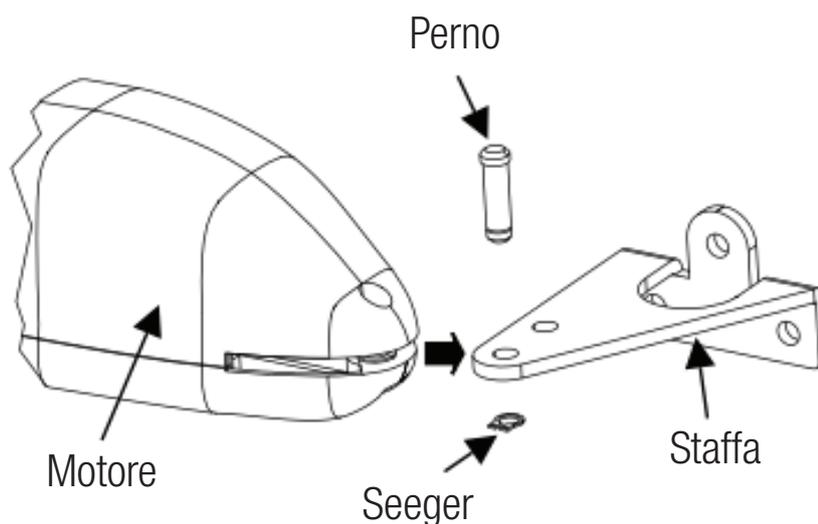


Fig. 6

## 7.2 FISSAGGIO PIASTRA ANTERIORE AL CANCELLO

Per il fissaggio della piastra anteriore sul cancello seguire la seguente procedura:

1. Fissare la piastra anteriore di ancoraggio sull'attuatore. Inserire la rondella, avvitare il bullone e stringere saldamente (Fig. 8).
2. Chiudere il cancello.
3. Accostare al cancello l'attuatore con la piastra già fissata.
4. Portare l'attacco a fine corsa, riportarlo indietro di circa 1cm e segnare la posizione della piastra.
5. Effettuare la stessa operazione in apertura.
6. Se le posizioni corrispondono, fissare saldamente la piastra sul cancello. In caso contrario rivedere le quote A e B della TABELLA 1.

N.B.: durante l'installazione aprire e chiudere più volte il cancello controllando che il motoriduttore non sfreghi contro l'anta in movimento.

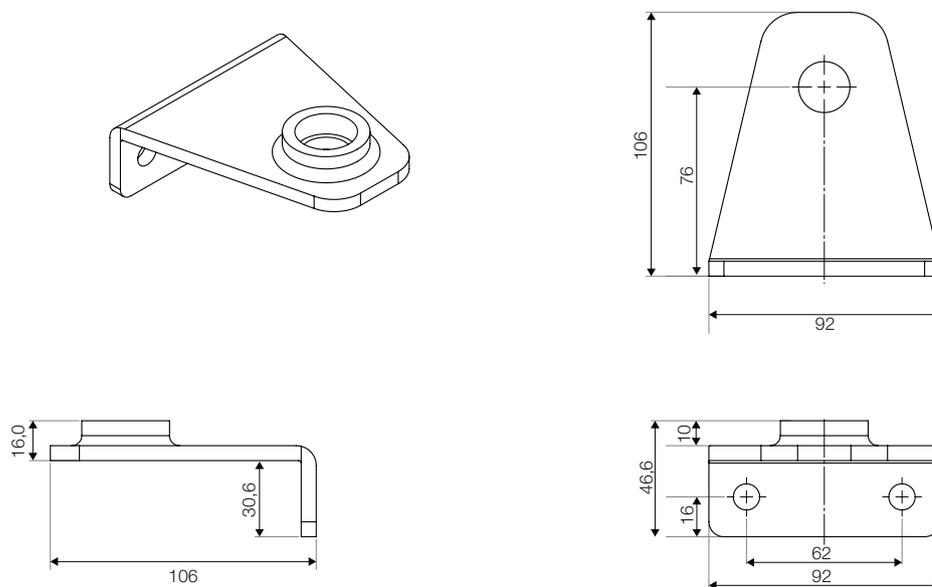
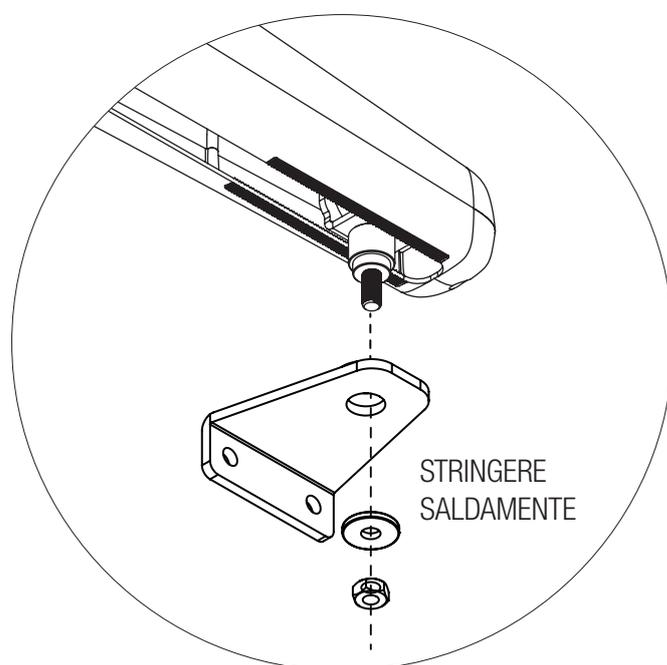
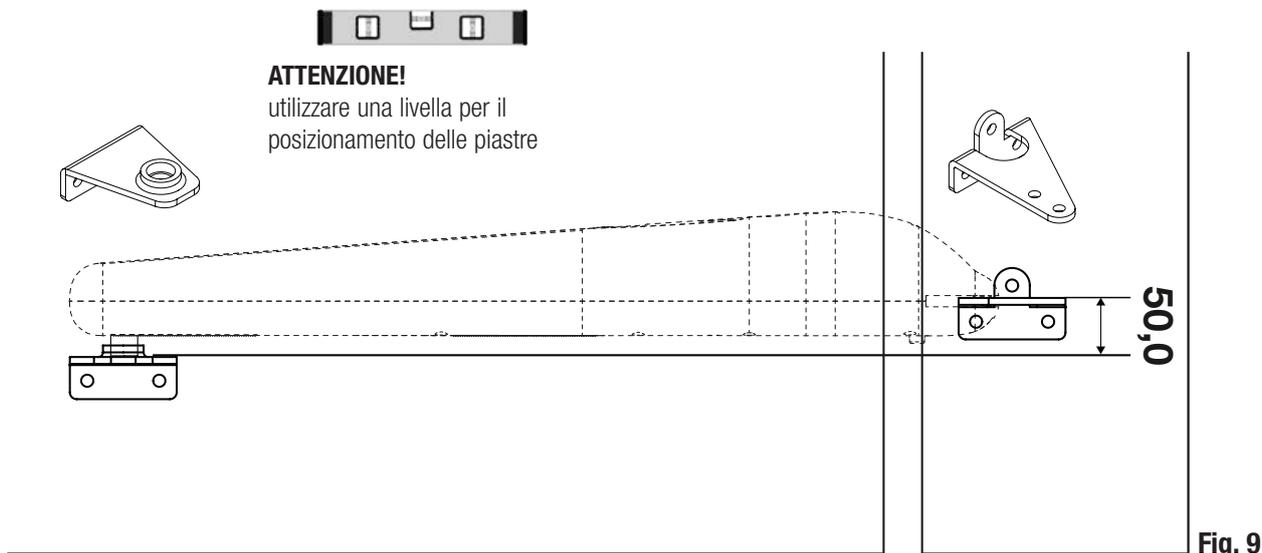


Fig. 7



**ATTENZIONE!** lubrificare con grasso il foro sulla staffa anteriore e la chiocciola del motore prima di fissarlo.

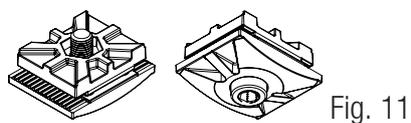
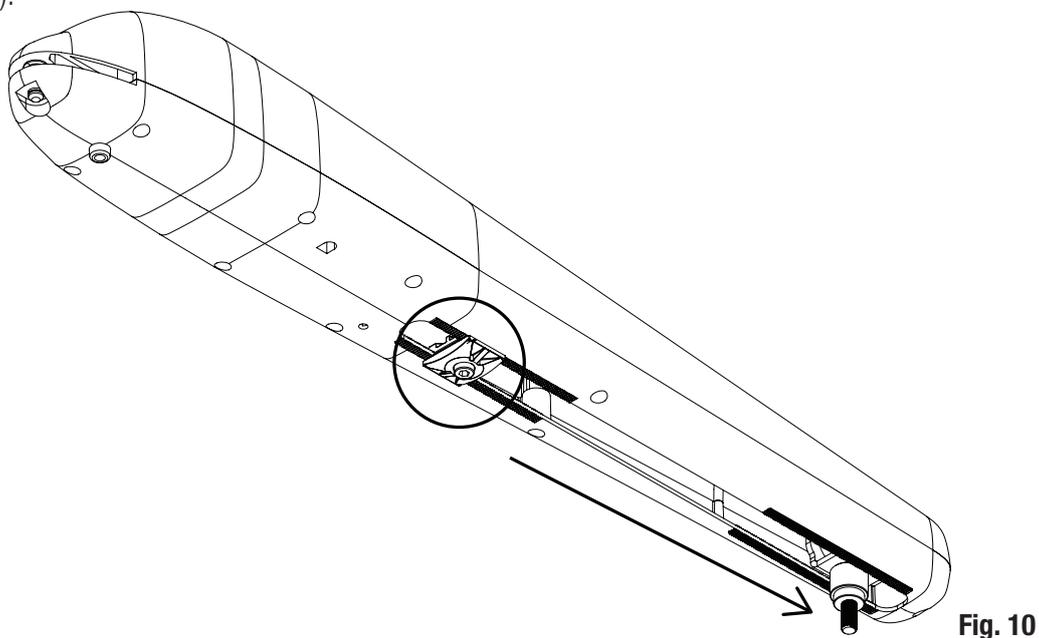
Fig. 8



### 7.3 REGOLAZIONE E FISSAGGIO DEI FERMI MECCANICI

XTILUS è fornito con un finecorsa meccanico di apertura (Fig. 10) , può tuttavia essere installato anche il fermo meccanico di chiusura (opzionale), per fermare l'apertura o la chiusura in caso il cancello sia privo dei fermi a terra (Fig. 11).

Per effettuare la regolazione allentare la vite situata sul finecorsa e spostarlo nella posizione desiderata. Bloccare la vite sul finecorsa (Fig. 12).



**⚠ ATTENZIONE! PER UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DI XTILUS È CONSIGLIATO UTILIZZARE TUTTA LA LUNGHEZZA DELLA CORSA PER OGNI MOVIMENTAZIONE. QUALORA NON SI UTILIZZASSE TUTTA LA CORSA DISPONIBILE, UTILIZZARE LA CORSA QUANTO PIÙ POSSIBILE VERSO LA PUNTA DEL MOTORE, E NON LA CORSA VERSO IL RETRO.**

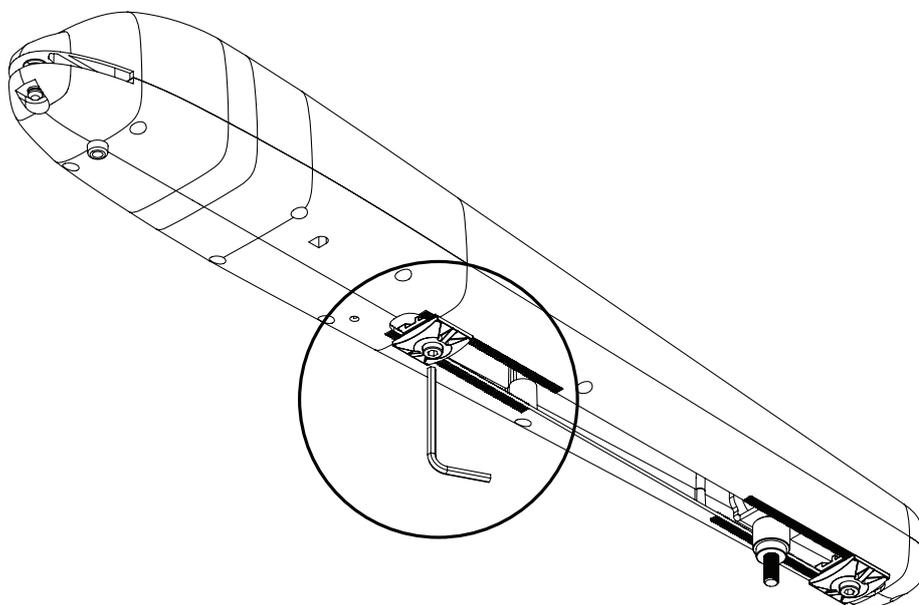


Fig. 12

### 7.4 VERIFICA FINALE DEL MONTAGGIO

Prima di procedere con il cablaggio elettrico del motore, verificare il corretto movimento del cancello:

1. Sbloccare il motore e muovere manualmente l'anta (per sblocco vedere paragrafo relativo)
2. Se l'anta si muove con facilità, l'installazione è andata a buon fine. Altrimenti lubrificare i cardini, il foro sulla staffa anteriore e la chiocciola. Verificare il corretto montaggio del motore.

### 8. COLLEGAMENTI E SEZIONE CAVI



TABELLA CAVI MOTORE 230V

Nero	Fase 1
Marrone	Fase 2
Grigio o Azzurro	Comune
Giallo verde	Terra

## 9. SBLOCCO

In caso di mancanza di corrente, per poter agire manualmente sul cancello è sufficiente inserire l'apposita chiave, ruotarla di 90° e sollevare la leva (Fig.13, 14).

Per poter eseguire in modo sicuro la movimentazione manuale dell'anta occorre verificare che:

- sull'anta siano fornite maniglie idonee;
- tali maniglie siano posizionate in modo da non creare punti di pericolo durante il loro utilizzo;
- lo sforzo manuale per muovere l'anta non superari i 225N per i cancelli posti su siti privati ed i 390N per i cancelli posti su siti commerciali ed industriali (valori indicati nel punto 5.3.5 della norma EN 12453).



**Fig. 13** Motore bloccato



**Fig. 14** Motore sbloccato

## 10. RISOLUZIONE PROBLEMI

PROBLEMA	CAUSA PROBABILE	SOLUZIONE
Ad un comando con il radiocomando o con il selettore a chiave, il cancello non si apre o il motore non parte.	Alimentazione di rete.	Controllare l'interruttore principale.
	Presenza di STOP di emergenza.	Controllare eventuali selettori o comandi di STOP. Se non utilizzati verificare ponticello su ingresso contatto STOP su centralina.
	Fusibile bruciato.	Sostituirlo con uno dello stesso valore.
	Cavo di alimentazione del motore o dei motori non collegato o difettoso.	Collegare il cavo nell'apposito morsetto o sostituirlo.
	C'è un ostacolo in mezzo alla fotocellula o la fotocellula non funziona.	Verificare il collegamento, togliere l'eventuale ostacolo.
Ad un comando con il radiocomando non apre, ma funziona con il comando a chiave.	Il radiocomando non è stato memorizzato o la batteria è scarica.	Eseguire la procedura di riconoscimento del radiocomando sulla centralina o sostituire la batteria con una nuova.
Il cancello parte, ma si ferma.	La forza del motore o dei motori non è sufficiente.	Modificare il valore della coppia nella centralina.
	Il valore delle sensibilità su ostacolo (se presente) non è adatta all'installazione.	Modificare il valore della sensibilità nella centralina, se possibile.
Un'anta si apre e una si chiude.	Il collegamento dei cavi non è corretto.	Eseguire la procedura di apprendimento delle corse con la centralina BIOS2 / BIOS2 ECO.
		Scambiare la polarità dei cavi del motore interessato.

## 11. MANUTENZIONE

Da effettuare solamente da parte di personale specializzato dopo aver tolto l'alimentazione elettrica al motore.

Ogni anno ingrassare i cardini, il foro sulla staffa anteriore, la chiocciola e controllare la forza di spinta esercitata dal motoriduttore sull'anta. Ogni due anni è consigliabile lubrificare la madrevite con del grasso.

## 12. GARANZIA

La garanzia del produttore ha validità a termini di legge dalla data stampigliata sul prodotto ed è limitata alla riparazione o sostituzione gratuita dei pezzi riconosciuti dallo stesso come difettosi per mancanza di qualità essenziali nei materiali o per deficienza di lavorazione. La garanzia non copre danni o difetti dovuti ad agenti esterni, deficienza di manutenzione, sovraccarico, usura naturale, scelta del tipo inesatto, errore di montaggio, o altre cause non imputabili al produttore. I prodotti manomessi non saranno né garantiti né riparati. I dati riportati sono puramente indicativi. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata per riduzioni di portata o disfunzioni dovute ad interferenze ambientali. La responsabilità a carico del produttore per i danni derivati a chiunque da incidenti di qualsiasi natura cagionati da nostri prodotti difettosi, sono soltanto quelle che derivano inderogabilmente dalla legge italiana.

## 13. SMALTIMENTO

Questo prodotto è parte integrante dell'automazione, e dunque, deve essere smaltito insieme con essa. Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato. Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

**ATTENZIONE!** – alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.



Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

**ATTENZIONE!** – i regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.